

Comunicato stampa

**A LUGLIO SI ASSESTA IL TREND POSITIVO DEL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (-0,1%),
MENTRE CALANO I RIMORCHI E SEMIRIMORCHI PESANTI (-9,5%)
E CRESCONO A DOPPIA CIFRA GLI AUTOBUS (+77%)**

I dati sul parco circolante italiano dei veicoli per il trasporto merci evidenziano come questo necessiti di un rapido e capillare svecchiamento, a favore della diffusione di mezzi con le più avanzate dotazioni tecnologiche - di comprovata efficacia in termini di sicurezza e basso impatto ambientale - sviluppate da Costruttori e componentisti

Torino, 8 agosto 2018 - A luglio 2018, sono stati rilasciati **2.161 libretti** di circolazione di nuovi autocarri, volumi in linea con quelli di luglio 2017 (-0,1%), con un assestamento del trend positivo dei mesi scorsi, e **1.090 libretti** di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-9,5%), suddivisi in 126 rimorchi (-17,6%) e 964 semirimorchi (-8,3%). Il comparto dei veicoli trainati pesanti, che aveva subito un rallentamento a maggio e a giugno era tornato in linea con i livelli di un anno fa, risulta quindi nuovamente in frenata.

Sia per gli autocarri che per i veicoli trainati si conferma, comunque, un trend positivo nei primi sette mesi del 2018, con un incremento a doppia cifra per gli autocarri: 16.180 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 12,2% in più del periodo gennaio-luglio 2017, e 10.463 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+4,4% rispetto a gennaio-luglio 2017), così ripartiti: 944 rimorchi (-2,4%) e 9.519 semirimorchi (+5,1%).

Guardando ai dati disponibili sul parco circolante italiano, a fine 2017 risultano iscritti al PRA-ACI oltre 4 milioni di autocarri rigidi (leggeri e pesanti) adibiti al trasporto delle merci, il 65% dei quali ha più di 10 anni di età. Gli autoveicoli specifici/speciali circolanti, invece, superano le 722.000 unità e il 69% ha più di 10 anni di età. Gli autoveicoli specifici/speciali comprendono sia gli autoveicoli ad uso campeggio (284.926), che gli autocarri isotermitici (140.982), gli autocarri trasporto rifiuti (47.958), le betoniere (16.315), gli autocarri trasporto veicoli (8.998) e tante altre specialità, tra cui il trasporto di merci pericolose e il trasporto di gas liquidi e carburanti.

Infine, i trattori stradali circolanti sono 173.000 e sono il comparto per così dire più "giovane", visto che "solo" il 50% di questi mezzi in circolazione ha più di 10 anni di età e il 28% ha fino a 5 anni di età. Situazione peggiore per i rimorchi e i semirimorchi: gli iscritti al PRA sono oltre 379.000 (269.000 merci e 110.000 specifici/speciali), di cui il 72% ha più di 10 anni.

Certamente le misure a sostegno dell'autotrasporto di questi ultimi anni e tuttora in vigore - i decreti sulle modalità di erogazione dei 33,6 milioni di Euro stanziati per gli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto per gli acquisti, fino al 15 aprile 2019, di veicoli industriali a trazione alternativa, rimorchi e semirimorchi per il trasporto intermodale e rimorchi, semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto ATP¹ sono stati pubblicati lo scorso 16 luglio - hanno dato un importante contributo

¹ Accordo relativo ai trasporti internazionali delle derrate deperibili e dei mezzi speciali da utilizzare per tali trasporti.

al rinnovamento delle flotte di molte aziende del settore. Quest'ultimo, tuttavia, necessita, com'è evidente, di un più rapido e capillare svecchiamento. In Italia i volumi delle nuove registrazioni di autocarri nuovi sono scesi da una media annua di 36.000 nel decennio pre-crisi a 24.000 negli ultimi due anni, dato che, comunque, ha già segnato un trend di ripresa delle vendite, dopo la caduta a meno di 16.000 unità nella media annuale dal 2009 al 2015.

Di questi tempi, si parla molto di obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, che sembrano quasi prioritari su tutto, ma non si dimentichi la sicurezza. Il mercato, oggi, è in grado di offrire autoveicoli e veicoli trainati con le più avanzate dotazioni tecnologiche - di comprovata efficacia, ma ancora poco diffuse - sviluppate da Costruttori e componentisti, che continuano ad investire in innovazione, anche in vista della nuova regolamentazione europea. Questo con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una mobilità sempre più sostenibile, ad un miglioramento dei già elevati standard di sicurezza e della distribuzione delle merci, che rappresentano le priorità del settore.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	luglio 2018	luglio 2017	var. %	gen-lug 2018	gen-lug 2017	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	475	482	-1,5	3.023	2.895	4,4
autocarri pesanti >=16000 kg	1.686	1.682	0,2	13.157	11.522	14,2
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.161	2.164	-0,1	16.180	14.417	12,2

secondo il tipo

	luglio 2018	luglio 2017	var. %	gen-lug 2018	gen-lug 2017	var. %
autocarri rigidi	1.217	1.057	15,1	7.828	6.801	15,1
trattori stradali	944	1.107	-14,7	8.352	7.616	9,7
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.161	2.164	-0,1	16.180	14.417	12,2

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	luglio 2018	luglio 2017	var. %	gen-lug 2018	gen-lug 2017	var. %
rimorchi	126	153	-17,6	944	967	-2,4
semirimorchi	964	1.051	-8,3	9.519	9.056	5,1
Totale R & S ptt >3500 kg	1.090	1.204	-9,5	10.463	10.023	4,4

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg, nel mese di luglio registra 347 nuove unità, riportando un incremento del 77%. Crescita del 130,3%, a luglio, per gli autobus adibiti al TPL, nonostante il calo degli interurbani (-34,8%), mentre autobus e midibus turistici presentano una variazione positiva del 36,4% rispetto a luglio 2017. Minibus e scuolabus chiudono il mese a +45,2% e +75% rispettivamente.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nel progressivo da inizio 2018, sono stati rilasciati 2.545 libretti di autobus contro i 2.051 di gennaio-luglio 2017 (+24,1%). In crescita del 48,9% il comparto gli autobus adibiti al TPL (sempre in calo, tuttavia, del 6%, gli autobus e midibus interurbani), mentre gli autobus e midibus turistici contengono l'incremento al 4,2%. I minibus chiudono il periodo gennaio-luglio 2018 a +1,1%, mentre maggiore è il rialzo registrato dagli scuolabus, a +25,3% rispetto ai primi sette mesi del 2017.

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	luglio 2018	luglio 2017	var. %	gen-lug 2018	gen-lug 2017	var. %
autobus/midibus urbani	145	30	383,3	789	345	128,7
autobus/midibus interurbani	30	46	-34,8	471	501	-6,0
totale autobus adibiti al TPL	175	76	130,3	1.260	846	48,9
autobus/midibus turistici	90	66	36,4	671	644	4,2
totale autobus specifici	265	142	86,6	1.931	1.490	29,6
minibus	61	42	45,2	371	367	1,1
scuolabus	21	12	75,0	243	194	25,3
totale autobus con ptt >3500 kg	347	196	77,0	2.545	2.051	24,1

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica